

I DUE CYRANO

La scrittura di Accordino è straordinaria per ritmo e inventiva. I due protagonisti fanno sfoggio di tempi comici perfetti e mostrano un'assoluta sintonia. Si ride di cuore, in modo intelligente, e si riflette, anche, sulla condizione degli attori, sulla precarietà della professione, sul continuo attendere, provare, sperare che arrivi il ruolo giusto, che il valore venga riconosciuto e premiato. Un bell'esempio di teatro.

Gloria Bondi, cinelab.it

Corrado Accordino fa ancora centro con il suo nuovo spettacolo, che ha debuttato sul palco del Teatro Libero in prima nazionale. Un successo da condividere coi due bravissimi attori protagonisti della storia, **Alessandro Betti e Alfredo Colina** che tornano in coppia dopo aver già diviso la scena negli spettacoli Maionese, Jena Ridens e Finché c'è morte c'è speranza. La trama è sicuramente convincente con due attori che si trovano in attesa di svolgere il provino per ottenere la parte di Cyrano.

Ivan Filannino, milanoteatri.it

A Corrado Accordino va il merito di aver scritto e diretto uno spettacolo con sapiente semplicità e pulizia drammaturgiche e registiche. In cui i contenuti scritti sul copione sono resi sulla scena con chiarezza ed efficacia. Gli attori, a questo, aggiungono una recitazione leggera, affiatata, autentica ed originale, priva di inutili fronzoli accademici che spesso, come viene detto in scena, rendono gli attori tutti uguali e standardizzati su un'unico modello privo di interesse e verità umana. Il pubblico comprende bene queste qualità ed esprime agli attori simpatia e tenerezza, con un applauso sincero nel finale.

Andrea Pietrantonio, sipario.it

Alessandro Betti e Alfredo Colina, i due interpreti, si dimostrano davvero abili nella gestione dei tempi comici e nella naturalezza e vivacità con cui rappresentano i «tipici» attori contemporanei, sempre in bilico tra precarietà esistenziale ed arrivismo. [...] La commedia si distingue per una struttura drammaturgica molto semplice, ma efficace, che ricalca atmosfere da teatro dell'assurdo e dispensa comicità cabarettistica di ottimo livello, come quando i due attori appena dopo l'omicidio, si mettono a dibattere appassionatamente su se siano meglio i Beatles o i Rolling Stones. La regia dello stesso Accordino riesce a rendere con puntualità tutte queste dimensioni.

I due Cyrano è spettacolo divertente, da consigliare senz'altro, se avete voglia di ridere a crepapelle e di intuire un po' cosa vuol dire fare l'attore

Alessio Corsini, Milanofree.it

Due attori (Betti e Colina), in sintonia perfetta, che recitano con due presenze affilate come la lama di un coltello (in questo caso, facciamo taglierino, che è l'arma del delitto), un dialogo armonico come un monologo di Cyrano. [...] Questa stessa storia, ordita con perfezione da orologiaio da **Corrado Accordino**, è un insieme di scatole: che si aprono l'una dentro l'altra; in cui si scontrano Betti, Colina e i loro trascorsi teatrali e umani. È un insieme di situazioni e trappole classiche per ogni attore, di «*progetti e paure*» tipici per ogni uomo. Un insieme di scatole in cui respirano all'unisono Betti, Colina e il pubblico che viene a vederli.

I due Cyrano è una struttura comica perfetta, in cui il pubblico, all'aprirsi del sipario, diventa terzo attore e tra risate e applausi dimentica di trovarsi a teatro. Dimentica che sta vivendo una finzione.

Paola Ornati, teatrionline.com